

Fondo di sostegno allo sviluppo di coproduzioni

di opere cinematografiche tra Francia e Italia

Fonds d'aide au développement de la coproduction

d'œuvres cinématographiques franco-italiennes

- XII ° Edizione - (1° scadenza 2019)

L'accordo, firmato il 21 maggio 2013, a Cannes da Èric Garandau, Presidente del Centre National du Cinéma et de l'Image Animée (CNC) e da Nicola Borrelli, Direttore Generale per il Cinema del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (MiBACT), stabilisce la creazione di un fondo bilaterale di sostegno allo sviluppo, destinato ad incoraggiare le coproduzioni artistiche franco-italiane di opere cinematografiche di lungometraggio.

L'aiuto è erogato in forma di sovvenzioni.

La dotazione annuale del fondo ammonta a € 500.000 (250.000 € messi a disposizione dal Mibac e 250.000 € dal CNC).

L'aiuto massimo per ciascun progetto non potrà essere superiore al 70% del preventivo di sviluppo e non potrà superare l'ammontare di € 50.000.

Oggetto dell'aiuto

L'aiuto è finalizzato a sostenere le seguenti spese di sviluppo relative a:

- la remunerazione degli autori per il lavoro di scrittura necessario per lo sviluppo della sceneggiatura finale e l'acquisizione da parte del produttore dei diritti di adattamento e di sfruttamento cinematografico del progetto;
- alcune spese accessorie relative alla scrittura e allo sviluppo del progetto, specificamente quelle corrispondenti a lavori di ricerca, sopralluoghi, documentazione, traduzione, i costi del personale e relativi oneri sociali, nonché le eventuali spese legali.

Per i film di animazione, potranno, inoltre, essere presi in considerazione:

- i costi di sviluppo grafico;
- il costo di produzione di una copia pilota.

Il producer fee, entro il limite del 2,5% dei costi di sviluppo, unitamente alle spese generali, fino ad un massimo del 7,5% dei costi di sviluppo, possono essere inclusi nel preventivo. L'ammontare dei

rispettivi costi (producer fee e spese generali), in ogni caso, non potrà superare il 10% del preventivo di sviluppo.

Saranno rimborsati solo i costi sostenuti prima del primo (1°) giorno di presentazione della domanda di Nazionalità preventiva e successivamente alla presentazione della domanda di aiuto.

Condizioni di eleggibilità

L'aiuto è rivolto a progetti di opere cinematografiche, indipendentemente dal genere (fiction, animazione e documentario), destinati ad una prima diffusione nelle sale cinematografiche e di durata superiore a 64 minuti.

Per beneficiare dell'aiuto, le opere cinematografiche devono prevedere, da una parte, almeno un produttore con sede legale in Francia e, dall'altra, almeno un produttore con sede legale in Italia.

Gli apporti rispettivi dei due Paesi possono variare da un minimo del 20% ad un massimo dell'80%, tali apporti finanziari devono essere commisurati con il contributo tecnico ed artistico di ciascun coproduttore. Le coproduzioni "finanziarie", vale a dire quelle coproduzioni che non comportino alcun contributo tecnico e artistico proporzionale agli apporti finanziari, non possono beneficiare di alcun aiuto previsto dal Fondo.

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di un'opera di lungometraggio, prodotta nell'ambito di una coproduzione franco-italiana e a prioritario sfruttamento in sala. Deve lasciar prevedere, inoltre, un potenziale tanto artistico, quanto culturale per entrambi i mercati, francese ed italiano.

I progetti che abbiano richiesto un fondo per la produzione a qualsiasi istituzione regionale, nazionale o europea o per i quali sia stata già presentata la richiesta di Nazionalità preventiva non sono eleggibili e, pertanto, non possono partecipare al Bando.

E' ammissibile ripresentare un progetto già presentato in una precedente edizione del Bando in questione, purché vengano comunicate le modifiche apportate in maniera evidente e dettagliata nella relazione produttiva sulle fasi di sviluppo.

Selezione dei progetti

Ogni anno sarà emesso un bando per la presentazione dei progetti, rispettivamente, tanto da parte del Mibac che del CNC.

Una volta raccolti i documenti e le domande da parte sia del Mibac che del CNC, le sovvenzioni sono attribuite da una Commissione, denominata "Commissione franco-italiana per il sostegno allo sviluppo", composta da 6 componenti, dei quali tre designati dalla Mibac e tre designati dal CNC. Sei componenti supplenti sono nominati alle stesse condizioni.

La validità dell'aiuto ha una durata di 24 mesi, periodo che può essere prorogato, in via eccezionale, a 36 mesi in caso di validi motivi riconosciuti.

Erogazione dell'aiuto

L'erogazione della sovvenzione sarà ritenuta responsabilità del Mibac qualora il produttore di - detentore dei diritti della sceneggiatura - abbia sede legale in Italia; del CNC laddove il produttore, detentore dei diritti della sceneggiatura, abbia sede legale in Francia.

Nell'eventualità in cui i diritti connessi alla sceneggiatura siano stati ceduti ai due co-produttori, in presenza di un co-produttore di maggioranza avente residenza in Italia, il versamento della sovvenzione sarà responsabilità del Mibac. Sarà invece competenza del CNC, qualora il co-produttore di maggioranza abbia residenza in Francia.

Nell'eventualità di una coproduzione paritaria e qualora i diritti siano stati ceduti a entrambi i coproduttori, l'erogazione sarà responsabilità del Mibac, nel caso in cui il regista sia residente in Italia; sarà responsabilità del CNC qualora la residenza del regista sia in Francia.

Qualora il regista non fosse ancora stato designato dai coproduttori, nel caso in cui l'autore della sceneggiatura avesse residenza in Francia, la sovvenzione è da ritenersi responsabilità del CNC; del Mibac qualora la residenza fosse in Italia.

Tuttavia, la Commissione ha facoltà di deliberare una diversa allocazione delle risorse, nel caso in cui i progetti di coproduzione paritaria siano ritenuti meritevoli di contributo sia da parte del CNC che da parte del Mibac.

Laddove l'erogazione del versamento fosse a carico del CNC, l'aiuto sarà oggetto di una specifica convenzione tra la società di produzione con sede in Francia ed il CNC.

Laddove l'erogazione del versamento fosse a carico del Mibac, l'aiuto sarà oggetto di una specifica convenzione tra la società di produzione con sede in Italia e l'Ente Erogante.

L'ammontare della sovvenzione verrà versato su un conto bancario aperto a nome del film dalla Società di Produzione italiana. I versamenti saranno effettuati dall'Ente Erogante in due soluzioni:

- **Una prima parte corrispondente al 50%** dell'aiuto versato alla firma della convenzione;
- **Il saldo definitivo (50%)** da versare alla presentazione:
 - Del contratto di co-produzione concluso con un produttore residente in Francia;
 - Dei rendiconti certificati delle spese effettuate a copertura dei costi di sviluppo.

Il supporto finanziario accordato ad ogni singolo progetto non può in alcun caso eccedere il 70% dei costi di sviluppo dello stesso, per un importo massimo di 50.000 euro.

Gli aiuti, accordati nell'ambito del fondo, sono soggetti al regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato Europeo in materia di aiuti in regime *de minimis*; in virtù di tale regolamento, uno stesso beneficiario non potrà ricevere più di 200.000 euro nell'arco di tre esercizi fiscali consecutivi

Restituzione dell'aiuto

Qualora l'inizio delle riprese non sia avvenuto, al più tardi, nel corso dei 24 mesi (periodo che può essere prorogato, in via eccezionale, a 36 mesi) successivi alla delibera di attribuzione della sovvenzione, il beneficiario dovrà fornire un rendiconto delle spese di sviluppo sostenute. In mancanza di tale documentazione, sarà richiesta la restituzione della totalità dell'aiuto ricevuto.

Qualora a seguito dell'erogazione dell'aiuto il film prodotto non risultasse conforme agli accordi di coproduzione tra Italia e Francia o all'applicazione della Convenzione Europea di Coproduzione, la totalità dell'aiuto accordato dovrà essere interamente rimborsata.

Costituzione del dossier e modalità di invio documentazione

Il produttore italiano – maggioritario, minoritario o paritario – dovrà inviare i dossier in italiano (amministrativo separato da quello artistico) entro e non oltre **venerdì 31 maggio 2019** al seguente indirizzo di posta elettronica:

per il Mibac : Dg-c.italiafrancia@beniculturali.it

Il produttore italiano – in accordo con il coproduttore francese - dovrà inviare i dossier (amministrativo separato da quello artistico) integralmente **tradotti in francese** del medesimo progetto, per il quale si richiede il sostegno economico, entro e non oltre **venerdì 31 maggio 2019** al seguente indirizzo di posta elettronica:

per il CNC : ADFI@cnc.fr

Inoltre, il produttore italiano maggioritario, minoritario o paritario richiedente il sostegno finanziario a valere sul Fondo dovrà depositare, **presso** la Direzione Generale per il Cinema, **n. 1 copia cartacea solo in italiano** di un dossier amministrativo e di un dossier artistico con la seguente dicitura **“Richiesta contributo - Fondo di sostegno allo sviluppo di coproduzioni di opere cinematografiche tra Francia e Italia”**.

I dossier dovranno contenere la seguente documentazione:

DOSSIER ARTISTICO

- 1) Sinossi breve massimo 1 pagina
- 2) Trattamento massimo 20 pagine
- 3) Sviluppo grafico (solo per i progetti di animazione)
- 4) Cv dello/degli sceneggiatore/i e, nel caso sia già stato individuato, cv del regista.
- 5) Note di intenti sulla stesura della sceneggiatura dell'autore e note di regia, nel caso sia già stato individuato un regista.
- 6) Cv della/e società italiana/e
- 7) Cv della/e società francese/i

DOSSIER AMMINISTRATIVO

- 1) Scheda sintesi (allegato A)
- 2) Deal Memo o contratto di coproduzione
- 3) Contratti (opzione e cessione) riguardanti i diritti della sceneggiatura
- 4) Contratti di tutto il personale coinvolto nella stesura della sceneggiatura
- 5) Relazione produttiva sulle fasi di sviluppo
- 6) Preventivo di sviluppo (allegato B)
- 7) Piano di finanziamento dello sviluppo (allegato C)

- 8) Rendiconto delle spese già sostenute (solo se effettuate)
- 9) Preventivo di produzione del film (allegato D)
- 10) Piano finanziario del film.

Per il rispetto della scadenza per l'invio della domanda, fa fede l'invio telematico ai sopraindicati indirizzi. Tale invio dovrà avvenire **entro e non oltre la mezzanotte del 31 maggio 2019.**

La consegna cartacea può avvenire **entro e non oltre il 7 giugno 2019.**

Gli orari per la consegna della copia cartacea al protocollo della Direzione Generale Cinema sono: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 15.00.

Per l'invio tramite posta ordinaria, fa fede il timbro postale di partenza della spedizione.

Contatti Utili

Ministero per i beni e le attività culturali Direzione Generale Cinema

Chiara Fortuna

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9A
00185 Roma
Tel. +39 06.6723.3214
chiara.fortuna@beniculturali.it

Giorgio Squitieri

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9A
00185 Roma
Tel. +39 06.6723.3274
giorgio.squitieri@beniculturali.it

CNC

Manon Duverger

ACM Distribution coordinator & international coproduction
International Policy Unit
Direction des affaires européennes et internationales
Centre national du cinéma et de l'image animée
291 boulevard Raspail
75675 Paris Cedex 14
+33 1 44 34 36 28
manon.duverger@cnc.fr